

SISTEMA DI ACQUISIZIONE E MANTENIMENTO COMPETENZE DEL PERSONALE DITTE

Rev.	Data	Motivo	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato
6	Data dell'autorizzazione	Revisione di §§1.2,1.3, 2.5, 2.5.1, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.14, 4	SIC	Verifica tecnica SIC Verifica SGS RSGS	ITS	BUEI

Cronologia delle Revisioni

Rev.	Data	Motivo	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato
6	Data dell'autorizzazione	Revisione di §§1.2,1.3, 2.5, 2.5.1, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.14, 4	SIC <i>D. De Palo</i>	Verifica tecnica SIC <i>L. Calò</i> Verifica SGS RSGS <i>M. Negro</i>	ITS <i>U. Florio</i>	BUEI <i>V. Greco</i>
5	27.02.2023	Recepimento osservazioni ANSFISA	SIC <i>D. De Palo</i> <i>L. Calò</i>	Verifica tecnica ITS <i>U. Florio</i> Verifica SGS RSGS <i>M. Negro</i>	BUEI <i>V. Greco</i>	p.m.
4	06.09.2022	Recepimento osservazioni ANSFISA	RF <i>D. De Palo</i>	Verifica tecnica SIC <i>L. Calò</i> Verifica SGS RSGS <i>M. Negro</i>	BUEI <i>V. Greco</i>	p.m.
3	07.10.2021	Recepimento osservazioni ANSFISA	RF <i>D. De Palo</i>	Verifica tecnica SIC <i>L. Calò</i> Verifica SGS RSGS <i>M. Negro</i>	BUEI <i>V. Greco</i>	p.m.
2	30.07.2021	Revisione a seguito di osservazioni ANSFISA	RF <i>D. De Palo</i>	Verifica tecnica SIC <i>L. Calò</i> Verifica SGS RSGS <i>M. Negro</i>	BUEI <i>V. Greco</i>	p.m.
1	01.10.2020	Revisione generale del SGS	RF <i>D. De Palo</i>	Verifica SIC <i>L. Calò</i> Verifica SGS RSGS <i>M. Negro</i>	BUEI <i>V. Greco</i>	p.m.
0	24.05.2019	Prima emissione	FOR <i>M. Negro</i>	SIC <i>G. Pellè</i>	BUI <i>V. Greco</i>	p.m.

Motivo della presente revisione

La presente revisione modifica la precedente per:

- Revisione di §1.2 ‘Definizioni e Abbreviazioni’ e §1.3 ‘Principale normativa e documentazione di riferimento’;
- Revisione del §3.12 ‘Qualifica Professionale MI.IA.QP.DOTE’ con eliminazione del refuso relativo alla propedeuticità della MI.IA.MEPC;
- Revisione del §2.5 ”Erogazione della formazione” per recepire le osservazioni ANSFISA, generalizzando i requisiti dei programmi; allineato in coerenza il §2.5.1 “Personale delle IA non in possesso del corrispondente titolo di RFI”.

- Revisione dei §§3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.13 e 3.14 per distinguere i requisiti propedeutici aggiuntivi nei casi di possesso o non possesso del corrispondente titolo di RFI.
- Revisione del §4 "TRANSITORIO" a recepimento della nota BUEI/ITS-SIC/1907 del 13.11.2023 per eliminare le scadenze superate relative alla prima fase di attuazione del sistema e introdurre il transitorio relativo al rilascio delle autorizzazioni provvisorie agli agenti delle ditte, in caso di possesso delle QP corrispondenti rilasciate da RFI, nelle more dell'erogazione dei corsi richiesti.

SOMMARIO

1. GENERALITÀ.....	5
1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	5
1.2 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	5
1.3 PRINCIPALE NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	6
2. ATTUAZIONE DEL SISTEMA	8
2.1 PREMessa.....	8
2.2 TITOLARITÀ DELLE ABILITAZIONI/QUALIFICHE PROFESSIONALI	8
2.3 DEFINIZIONE DEI RUOLI	8
2.4 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI.....	9
2.5 EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE.....	9
2.6 RILASCIO DELLE ABILITAZIONI/QUALIFICHE PROFESSIONALI	12
2.7 VALIDITÀ DELLE ABILITAZIONI/QUALIFICHE PROFESSIONALI E MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE	14
3. ABILITAZIONI E QUALIFICHE PROFESSIONALI PREVISTE PER IL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI.....	15
3.1 ABILITAZIONE MI.IA.MEPC.....	17
3.2 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.METT.....	18
3.3 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.GEST-ATWS	19
3.4 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.PROG-ATWS.....	19
3.5 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.MDO.....	20
3.6 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.SALD	21
3.7 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.SCINT	21
3.8 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.APME	22
3.9 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.ARM.....	23
3.10 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.TE.....	24
3.11 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.SSE	24
3.12 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.DOTE.....	25
3.13 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.IS.....	26
3.14 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.TLC	27
4. TRANSITORIO	28
5. MODULISTICA CORRELATA	29
6. ALLEGATI	29
ALLEGATO 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. GENERALITÀ

1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Istruzione ha lo scopo di definire il Sistema di Acquisizione e Mantenimento delle Competenze per il personale non dipendente da FSE che svolge attività lavorative nel settore della Manutenzione sull'Infrastruttura ferroviaria di FSE ricoprendo:

- “Ruoli di Sicurezza dell’esercizio” relativi all’Attività di Sicurezza Manutenzione dell’Infrastruttura individuata dal Decreto ANSF 4/2012 - “Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria”; a tale personale BUEI rilascia le Abilitazioni;
- “Ruoli funzionali all’esercizio”, in base a quanto previsto dalla Procedura BUEI.P.10 “Formazione del Personale”; a tale personale BUEI rilascia le Qualifiche Professionali.

In questo documento non è contemplata la formazione afferente ai rischi generali e specifici (rif. Dlgs 81/08 e s.m.i.) derivanti dalla mansione svolta da tutto il personale all’interno dei cantieri ferroviari, che resta in capo al Datore di Lavoro di ogni singolo agente.

1.2 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

ANSFISA/ ANSF	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
LG	Linee Guida ANSF n° 1/2013 del 30/01/2013
FSI	Ferrovie dello Stato Italiane
FSE	Ferrovie del Sud Est
BUEI	Business Unit Esercizio Infrastruttura di FSE
ITS	Struttura Macro Ingegneria Tecnica e Sicurezza di BUEI
SIC	Struttura Micro Sicurezza di Esercizio di ITS
IA	Impresa Appaltatrice
SAMAC	Documento del SGS BUEI.I.04 – Sistema di Acquisizione e Mantenimento delle Competenze
QP	Qualificazione Professionale
CdF	Centro di Formazione Riconosciuto
RFI	Rete Ferroviaria Italiana
Responsabile del Corso	Istruttore Riconosciuto ovvero Specialista Tecnico a cui viene conferita la docenza del corso
RF	Referente Formazione di BUEI
ATWS	Automatic Track Warning System

1.3 PRINCIPALE NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

I documenti sotto riportati sono da intendersi nell'edizione/revisione corrente.

UE

- Regolamento delegato (UE) 2018/762 della commissione del 8 marzo 2018 che stabilisce metodi comuni di sicurezza relativi ai requisiti del sistema di gestione della sicurezza a norma della direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti della Commissione (UE) n. 1158/2010 e (UE) n. 1169/2010
- Regolamento (UE) 2019/773 della commissione del 16 maggio 2019 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «Esercizio e gestione del traffico» del sistema ferroviario nell'Unione europea e che abroga la decisione 2012/757/UE

Legislazione nazionale

- DPR n° 753/80 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”
- D.lgs. n° 50 del 14 maggio 2019 “Attuazione della Direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie”

ANSFISA

- Decreto n° 14/2009 ANSF Emanazione delle “Norme per il riconoscimento degli istruttori e degli esaminatori del personale che svolge attività di sicurezza” e conseguenti modifiche delle norme vigenti
- Decreto n° 4/2012 ANSF “Emanazione delle Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria”, del “Regolamento per la circolazione ferroviaria” e delle “Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività della sicurezza ferroviaria”
- Linee guida ANSF 07/2010 “Linee guida per il riconoscimento dei centri di formazione”
- Linee Guida ANSF n° 1/2013 del 30/01/2013 - “Emanazione delle linee guida per l'applicazione delle norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria”
- Nota ANSF n° 005703/2014 del 08/08/2014 “Percorsi formativi e tracciabilità dei relativi contesti operativi e della normativa applicabile”
- Nota ANSF n° 000196/2017 del 10/01/2017 – “Attuazione dei punti 4.6 e 4.7 della Specifica Tecnica di Interoperabilità Esercizio e Gestione del Traffico emanata in allegato alla decisione 2012/757/UE e modificata dal Regolamento (UE) 2015/995 della Commissione dell'8 giugno 2015. Adozione dei principi introdotti dalla Specifica Tecnica di Interoperabilità Esercizio anche nelle norme nazionali” e successive modifiche e integrazioni
- Nota ANSF n° 010338/2017 del 27/09/2017 - “Modifiche delle norme nazionali, indicazioni e chiarimenti per l'invio a visita medica e per la certificazione dei requisiti. Applicazione della nota ANSF 196/2017 del 10/01/2017- “Attuazione dei punti 4.6 e 4.7 della Specifica Tecnica di Interoperabilità Esercizio e Gestione del Traffico emanata in allegato alla decisione 2012/757/UE e modificata dal Regolamento (UE) 2015/995 della Commissione dell'8 giugno 2015. Adozione dei principi introdotti dalla Specifica Tecnica di Interoperabilità Esercizio anche nelle norme nazionali.”
- Nota ANSFISA n° 0041251 del 11/07/2023 – “Metodologia valutativa del senso cromatico e altri chiarimenti sull'accertamento dei requisiti psico-fisici di cui alla Disposizione di RFI 55/2006”

RFI

- Disposizione n° 55 del 28/11/2006 “Norme relative alle visite mediche per l’assunzione e la revisione del personale utilizzato in attività connesse con la sicurezza della circolazione dei treni e dell’esercizio ferroviario” e s.m.i.

SGS

- BUEI.P.03 “Valutazione delle prestazioni e miglioramento continuo”
- BUEI.P.10 “Formazione del personale”
- Nota BUEI/ITS-SIC/1907 del 13.11.2023

2. ATTUAZIONE DEL SISTEMA

2.1 *PREMESSA*

Le Imprese Appaltatrici che operano o che intendono operare sull'Infrastruttura Ferroviaria di FSE rientrano nell'ambito del Sistema di Gestione della Sicurezza di BUEI, e pertanto devono operare nel rispetto della legislazione vigente e dei documenti del Gruppo FSI (DdG n. 230/AD del 17/07/2017 – Allegato 2 - Condizioni Generali di Contratto per gli Appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane). I lavori svolti da tali Imprese devono essere eseguiti in assicurazione di qualità e a perfetta regola d'arte, in conformità ai progetti approvati e alle prescrizioni contrattuali.

Come previsto al paragrafo 3.1 della Procedura BUEI.P.13 – Gestione di Forniture e acquisti, BUEI utilizza, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e potenziamento rete, Imprese Appaltatrici iscritte nel sistema di qualificazione di RFI.

In coerenza con le “Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria” (Decreto ANSF 4/2012) e con la procedura BUEI.P.10 “Formazione del Personale”, affinché una risorsa possa svolgere le attività inerenti alla manutenzione dell'infrastruttura dovrà possedere determinate competenze certificate, tramite specifiche Abilitazioni o Qualifiche Professionali. Il compito di accertare che il personale dell'Impresa Appaltatrice sia in possesso dell'Atto abilitativo personale DITTE (modulo BUEI.M.43) è demandato al Direttore Lavori. Tali Abilitazioni e Qualifiche Professionali sono valide esclusivamente sull'infrastruttura ferroviaria di FSE.

Le Imprese Appaltatrici devono assicurare processi organizzativi interni finalizzati alla formazione del proprio personale per l'ottenimento delle Abilitazioni e delle Qualifiche Professionali rilasciate da BUEI. Le Imprese sono inoltre responsabili del mantenimento delle competenze acquisite dei propri dipendenti e della conservazione della documentazione relativa all'intero processo formativo e di mantenimento delle competenze per tutta la durata di utilizzazione degli stessi.

Le Imprese Appaltatrici lavorano in regime d'interruzione della circolazione ferroviaria, con scorta e sorveglianza da parte del personale BUEI in possesso di Abilitazioni o Qualifiche Professionali.

A conclusione delle proprie attività l'impresa appaltatrice per il tramite di agenti con ruolo di “coordinatore” (rif. § 3), fornisce il benestare preventivo al personale di FSE. Tutte le attività di interfaccia con la circolazione e i controlli da effettuare precedentemente al ripristino e alla restituzione della disponibilità dell'infrastruttura ferroviaria all'esercizio sono svolte da personale di BUEI in possesso di Abilitazioni.

2.2 *TITOLARITÀ DELLE ABILITAZIONI/QUALIFICHE PROFESSIONALI*

BUEI è il Titolare delle Abilitazioni e delle Qualifiche Professionali descritte nel presente documento al § 3 e rilasciate al personale delle Imprese Appaltatrici.

BUEI, in qualità di Titolare monitora:

- la qualità e l'efficacia della formazione erogata;
- la validità delle Abilitazioni e Qualifiche Professionali rilasciate al personale delle Imprese Appaltatrici.

2.3 *DEFINIZIONE DEI RUOLI*

All'interno del presente documento, BUEI ha individuato i ruoli associati all'attività di sicurezza Manutenzione dell'Infrastruttura svolta da parte del personale delle Imprese Appaltatrici. Per ciascun ruolo ha individuato i compiti e competenze da possedere, come descritto al successivo §3.

2.4 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI

Costituiscono requisiti generali vincolanti per l'ammissione dei candidati ai percorsi formativi, di cui l'Impresa Appaltatrice deve dare evidenza:

- aver compiuto il 18° anno d'età;
- possesso dell'idoneità sanitaria e, per l'abilitazione, anche dell'idoneità psicologica, per l'attività di sicurezza Manutenzione dell'Infrastruttura ai sensi della specifica normativa vigente (Reg. UE 995/2015, nota ANSF 196/2017 e Disposizione RFI 55/2006 e s.m.i.), secondo la seguente tabella:

Attività di Sicurezza	Idoneità fisica	Idoneità psicologica	Periodicità Idoneità fisica	Periodicità Idoneità psicologica	Gravi inconvenienti di esercizio
MI	Disp. 55/06: attività 7 tabella 3, allegato 2	Visita Psic. MI	Prendendo a riferimento la data di definizione del più recente giudizio di idoneità, ogni: -5 anni fino a 40 anni di età; -3 anni fino a 52 anni di età; -2 anni fino a 62 anni di età; - ogni anno dopo i 62 anni di età.	Certificato di idoneità psicologica è richiesto al solo personale candidato per la prima volta al conseguimento di un'abilitazione (anche in caso di estensione del titolo)	Nota ANSF 196/2017 e s.m.i.

Il conseguimento e l'aggiornamento delle necessarie certificazioni sanitarie restano in capo al Datore di lavoro dell'IA, così come il monitoraggio continuo dei requisiti sanitari e la tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione a BUEI (vedi § 2.7.1).

- conoscenza della lingua italiana, certificata nel seguente modo:
titolo di studio previsto per la scuola dell'obbligo dall'ordinamento italiano conseguito in Italia o presso istituti esteri equiparati, ai fini dell'attestazione della conoscenza della lingua italiana liv. B2 o, in caso di mancata evidenza di tale titolo, certificazione di livello B2 da parte di un Ente accreditato; nel caso di rilascio di estensioni di titoli abilitativi/qualifiche professionali a personale già in possesso del corrispondente titolo di RFI, il requisito si ritiene assolto ed è sufficiente l'autocertificazione del candidato.
- essere lavoratore dipendente dell'IA, da dimostrare con Dichiarazione dell'Impresa attestante la posizione assicurativa del dipendente in questione;
- possesso di eventuali requisiti aggiuntivi (titoli di studio e/o Abilitazioni/Qualifiche Professionali e/o esperienze propedeutiche specifiche) indicati nel § 3.

La verifica del possesso dei predetti requisiti di ammissione viene effettuata prima dell'avvio del corso stesso, come dettagliato al § 2.5 e dovrà rimanere costante per tutta la durata del percorso formativo fino al rilascio della Abilitazione/Qualifica Professionale.

2.5 EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Sono di seguito descritti i processi relativi al rilascio delle Abilitazioni e Qualifiche Professionali previste nel presente documento in relazione al possesso o meno, da parte dell'agente della ditta, del corrispondente titolo emesso da RFI.

In ognuno dei casi, la predisposizione del relativo programma del corso è effettuata a cura del *Responsabile del corso* sulla base di ruolo e contesto operativo definiti nel presente documento, tenuto conto delle norme tecniche e degli standard di sicurezza, delle disposizioni e prescrizioni e di qualsiasi altro documento applicabile al ruolo in tutte le condizioni operative (normali, degradate, di emergenza). I programmi devono essere redatti in modo tale da assicurare, pertanto, che il personale sia in grado di operare in tutte le condizioni operative (normali, degradate, di emergenza).

Il programma dovrà essere redatto in conformità al § 5.2 delle Linee Guida ANSF 1/2023.

Per la prima emissione del programma, BUEI trasmetterà la documentazione di riferimento (normativa e qualsiasi altro documento applicabile) ai CdF, con i quali ha una specifica procedura di interfaccia.

In caso di modifiche/aggiornamento della normativa e di qualsiasi altro documento applicabile, BUEI avrà cura di trasmettere la documentazione di riferimento aggiornata al CdF, che pertanto dovrà garantire l'aggiornamento del programma dell'eventuale corso secondo la normativa applicabile alla data di inizio del corso.

Qualora il *Responsabile del corso* sia lo Specialista Tecnico di BUEI, in qualità di agente abilitato di BUEI destinatario dalla distribuzione controllata della documentazione del SGS in accordo ai §§6.1 e 6.2 del documento BUEI.P.07 "Gestione dei documenti del SGS", egli garantisce la redazione e/o l'aggiornamento dei programmi secondo la normativa applicabile alla data di inizio del corso.

All'atto della redazione/aggiornamento dei programmi accede all'elenco dei documenti del SGS e alla normativa di esercizio per condurre la verifica sull'aggiornamento dei documenti applicabili al programma.

Inoltre, BUEI potrà richiedere di effettuare un riesame dei programmi in virtù di modifiche di contesto (es. attivazione di nuove tecnologie, modifiche all'infrastruttura) e di segnalazioni e/o analisi derivanti dal monitoraggio.

2.5.1 Personale delle IA non in possesso del corrispondente titolo di RFI

Di seguito viene descritto il processo di erogazione della formazione finalizzato al conseguimento di Abilitazioni/Qualifiche Professionali al personale delle IA che non è in possesso di un titolo corrispondente già rilasciato del GI Nazionale RFI.

Abilitazioni

Nel caso delle Abilitazioni, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida ANSF n.1/2013 (§3, Generalità) BUEI, in qualità di Titolare dell'Abilitazione, nei casi in cui non provveda direttamente all'erogazione della formazione, mette in atto le procedure necessarie a garantire il controllo dei fornitori, delle prestazioni e dei risultati dei servizi appaltati, la gestione delle interfacce, la tracciabilità dei relativi documenti, fornendo ai soggetti che erogano la formazione e alle commissioni di esame tutte le informazioni necessarie al rispetto di quanto previsto dalla stessa Linea Guida. Pertanto, l'obbligo di cui al punto 3.4 delle "Norme per la qualificazione del personale" si intende esteso, per quanto applicabile, ai soggetti che erogano la formazione e alle commissioni di esame.

Pertanto, al fine di far conseguire al proprio personale le Abilitazioni descritte nel presente documento, l'Impresa Appaltatrice si rivolge, per l'erogazione della formazione, ad un Centro di Formazione (CdF) riconosciuto da ANSFISA per l'attività di sicurezza "Manutenzione Infrastruttura", tra quelli riportati nell'elenco in allegato 1 al presente documento. In tale elenco figurano i CdF riconosciuti da ANSFISA che, su loro richiesta, abbiano sottoscritto apposita procedura di interfaccia con BUEI al fine di determinare i contenuti formativi, la normativa applicabile, i ritorni di esperienza, le modalità operative di dettaglio per l'erogazione della formazione.

Il CdF incaricato dell'erogazione della formazione mette in atto tutte le azioni necessarie alla definizione, all'adozione e alla tracciabilità del processo formativo garantendo:

- la verifica dei requisiti di ammissione al corso di cui al §2.4;
- l'affidamento della formazione ad un Istruttore Riconosciuto nominato Istruttore *Responsabile del corso*, coerentemente con l'Abilitazione posseduta dallo stesso;
- la predisposizione del programma del corso sulla base di ruolo e contesto operativo definiti nel presente documento e tenuto conto delle norme tecniche e degli standard di sicurezza, delle disposizioni e prescrizioni e di qualsiasi altro documento applicabile al ruolo in tutte le condizioni

operative (normali, degradate, di emergenza) che verrà fornito al CdF da BUEI su richiesta del CdF stesso; Il programma dovrà essere redatto nel rispetto del §

- della LG.
- lo svolgimento del corso nel rispetto del programma e la tracciabilità della partecipazione di docenti e discenti tramite la compilazione del Registro d'aula;
- la valutazione dell'apprendimento tramite Verifiche di apprendimento;
- il rilascio del CAF (Certificato di Avvenuta Formazione) al termine di ogni modulo formativo al fine di attestare la regolare esecuzione delle attività;
- la messa a disposizione di Esaminatori Riconosciuti per la composizione delle Commissioni d'Esame (vedi successivo §2.6).

La documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al corso di cui al §2.4, il programma del corso e il CAF devono essere trasmessi dal CdF a BUEI in tempo utile per la nomina della Commissione d'Esame effettuata da BUEI.

Qualifiche Professionali

L'erogazione della formazione per il rilascio delle Qualifiche Professionali avviene secondo lo stesso processo previsto per le "Abilitazioni".

2.5.2 Personale delle IA in possesso del corrispondente titolo di RFI

Di seguito viene descritto il processo di erogazione della formazione finalizzato al conseguimento di Abilitazioni/Qualifiche Professionali al personale delle IA che è già in possesso di un titolo corrispondente già rilasciato del GI Nazionale RFI. In tale situazione si attuerà un processo semplificato rispetto a quanto descritto al §2.5.1 con l'obiettivo di individuare ed eliminare eventuali gap formativi e consentire l'estensione della competenza già certificata dal titolo rilasciato da RFI al particolare "contesto operativo di FSE-BUEI".

Abilitazioni

L'erogazione del "contesto operativo di FSE-BUEI" necessaria per il rilascio delle Abilitazioni FSE-BUEI estendendo la corrispondente abilitazione RFI avviene secondo lo stesso processo previsto dal §2.5.1 - parte "Abilitazioni", con le seguenti precisazioni:

- Il programma del corso dovrà essere redatto dal CdF valutando esclusivamente il gap formativo tra contesto operativo RFI e contesto operativo FSE-BUEI.
- I requisiti di accesso al corso previsti dal paragrafo 2.4 devono essere integrati con la verifica del possesso di analogo titolo in corso di validità rilasciato da RFI.

Qualifiche Professionali

L'erogazione del "contesto operativo di FSE-BUEI" necessaria per il rilascio delle QP BUEI estendendo le corrispondenti QP RFI può essere effettuata con le stesse modalità descritte al §2.5.2 – Abilitazioni.

In alternativa, l'erogazione del "contesto operativo di FSE-BUEI" necessaria per il rilascio delle QP BUEI estendendo le corrispondenti QP RFI può essere affidata ad uno Specialista Tecnico di BUEI che assume il ruolo di *Responsabile del corso*. In tal caso a seguito di richiesta da parte delle IA, BUEI comunicherà alle stesse la calendarizzazione dei corsi e i relativi costi, che saranno a carico delle IA.

Lo Specialista Tecnico di BUEI dovrà possedere i seguenti requisiti:

- Titolo di studio: Diploma di maturità tecnica o superiore;
- Conoscenza del "contesto operativo FSE-BUEI" maturata con esperienza nell'ambito della manutenzione dell'infrastruttura FSE da almeno 3 anni.

Prima dell'avvio del corso, BUEI effettua la verifica dei requisiti di ammissione di cui al §2.4 integrati con le precisazioni di cui al §2.5.2 – Abilitazioni.

Il *Responsabile del corso* a cui viene affidata l'erogazione della formazione predispone, congiuntamente con SIC, il programma per l'estensione del titolo di RFI al "contesto operativo di FSE-BUEI", il corrispondente Piano d'Aula, il Registro d'aula e un elenco di quesiti da cui selezionare di volta in volta quelli necessari per la Verifica finale di apprendimento che costituirà prova d'esame. Tali documenti sono approvati da ITS prima dell'inizio del primo corso relativo alla qualificazione specifica.

2.6 RILASCIO DELLE ABILITAZIONI/QUALIFICHE PROFESSIONALI

2.6.1 Personale delle IA non in possesso del corrispondente titolo di RFI

In seguito alla certificazione delle competenze (requisito professionale), che avviene attraverso un esame individuale tenuto da una apposita Commissione d'Esame nominata da BUEI, BUEI rilascia le Abilitazioni/Qualifiche Professionali.

Abilitazioni

Il requisito professionale deve essere certificato attraverso un esame individuale che preveda almeno una prova scritta, una orale, una pratica e una di valutazione del tirocinio tenute da una apposita commissione d'esame. La commissione deve essere dotata dei requisiti di cui alle "Norme per la qualificazione del personale" (Decreto ANSF n.4/2012). Trattandosi di Abilitazioni destinate esclusivamente alle Imprese Appaltatrici, i componenti della commissione dovranno essere selezionati sulla base del possesso di titoli equipollenti o superiori a quelli oggetto di esame.

Per la nomina della commissione il RF verifica:

- a) i requisiti della commissione di esame previsti dalle "Norme per la qualificazione del personale" (Decreto ANSF n.4/2012);
- b) i requisiti dei candidati previsti dal presente documento (§2.4);
- c) il possesso del CAF da parte dei candidati.

I contenuti della nomina della commissione d'esame, le sue modalità, i compiti della commissione, la tracciabilità dello svolgimento delle prove ed il rilascio della Certificazione del requisito professionale devono rispettare quanto previsto dal §II.5.1 del SAMAC.

In seguito al rilascio della Certificazione del requisito professionale, BUEI rilascia l'Atto abilitativo personale DITTE (modulo BUEI.M.43) con le stesse modalità previste dal §II.5.2 del SAMAC.

In occasione del primo rilascio dell'Abilitazione e delle sue successive modifiche, BUEI aggiorna la Banca Dati relativa al personale DITTE secondo le stesse modalità previste per il personale di BUEI dal §II.5.3 del SAMAC.

Qualifiche Professionali

Il rilascio della Certificazione d'Esame è subordinato al superamento di un esame individuale tenuto da una apposita Commissione d'Esame composta da un Esaminatore Riconosciuto ANSFISA, coerentemente con l'Abilitazione posseduta, a cui deve essere attribuita la posizione di presidente, purché non sia stato coinvolto in nessun modo nel processo formativo e da uno o più Specialisti Tecnici, come definiti al precedente §2.5.2

Per la nomina della commissione il RF verifica:

- a) i requisiti della commissione di esame summenzionati;
- b) i requisiti dei candidati previsti dal presente documento (§ 2.4);
- c) il possesso del CAF da parte dei candidati.

I contenuti della nomina della commissione d'esame, le sue modalità, i compiti della commissione, la tracciabilità dello svolgimento delle prove ed il rilascio della Certificazione d'Esame devono rispettare quanto previsto dal § II.10.9 del SAMAC.

In seguito al rilascio della Certificazione d'esame, BUEI rilascia la Qualificazione Professionale personale DITTE (modulo BUEI.M.47) con le stesse modalità previste dal § II.10.10 del SAMAC.

In occasione del primo rilascio della qualifica professionale e delle sue successive modifiche, BUEI aggiorna la Banca Dati relativa al personale DITTE secondo le stesse modalità previste per il personale di BUEI previste dal § II.10.11 del SAMAC.

2.6.2 Personale delle IA in possesso del corrispondente titolo di RFI

In seguito alla certificazione delle competenze (requisito professionale), che avviene attraverso un esame individuale per l'estensione del titolo di RFI al "Contesto FSE", tenuto da una apposita Commissione d'Esame nominata da BUEI, BUEI rilascia le Abilitazioni/Qualifiche Professionali.

Abilitazioni

Il rilascio della Certificazione d'Esame è subordinato al superamento di un esame individuale tenuto da una apposita Commissione d'Esame composta da un Esaminatore Riconosciuto ANSFISA, coerentemente con l'Abilitazione posseduta, a cui deve essere attribuita la posizione di presidente, purché non sia stato coinvolto in nessun modo nel processo formativo e da uno o più Specialisti Tecnici, come definiti al precedente §2.5.2

Per la nomina della commissione il RF verifica:

- a) i requisiti della commissione di esame summenzionati;
- b) i requisiti dei candidati previsti dal presente documento (§ 2.4) integrati con le precisazioni di cui al §2.5.2 – abilitazioni;
- c) il possesso del CAF da parte dei candidati.

I contenuti della nomina della commissione d'esame, le sue modalità, i compiti della commissione, la tracciabilità dello svolgimento delle prove ed il rilascio della Certificazione d'Esame devono rispettare quanto previsto dal § II.10.9 del SAMAC.

In seguito al rilascio della Certificazione d'esame, BUEI rilascia l'estensione dell'Atto abilitativo personale DITTE (modulo BUEI.M.43-est -) con le stesse modalità previste dal § II.10.10 del SAMAC.

In occasione del primo rilascio dell'estensione dell'Abilitazione e delle sue successive modifiche, BUEI aggiorna la Banca Dati relativa al personale DITTE secondo le stesse modalità previste per il personale di BUEI previste dal § II.10.11 del SAMAC.

Qualifiche Professionali

Il rilascio della Certificazione d'Esame è subordinato al superamento della Verifica finale di apprendimento sostenuta al termine del percorso di formazione "contesto operativo FSE-BUEI" di cui al § 2.5.2 - Qualifiche Professionali.

In seguito al rilascio della Certificazione d'esame, BUEI rilascia l'estensione della Qualificazione Professionale personale DITTE (modulo BUEI.M.47-est -) con le stesse modalità previste dal § II.10.10 del SAMAC a seguito della verifica da parte del RF di:

- a) i requisiti dello Specialista Tecnico incaricato della valutazione;
- b) i requisiti dei candidati previsti dal presente documento (§ 2.4) integrati con le precisazioni di cui al §2.5.2 – abilitazioni;
- c) il possesso del CAF da parte dei candidati.

In occasione del primo rilascio dell'estensione della qualifica professionale e delle sue successive modifiche, BUEI aggiorna la Banca Dati relativa al personale DITTE secondo le stesse modalità previste per il personale di BUEI previste dal § II.10.11 del SAMAC.

2.7 VALIDITÀ DELLE ABILITAZIONI/QUALIFICHE PROFESSIONALI E MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE

2.7.1 Validità delle Abilitazioni/Qualifiche Professionali

La validità delle Abilitazioni/Qualifiche Professionali è legata al mantenimento dei seguenti requisiti:

- possesso dell' idoneità sanitaria;
- esercizio del ruolo;
- mantenimento delle competenze.

Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice è responsabile del mantenimento e monitoraggio nel tempo dei summenzionati requisiti per la validità dell'Abilitazione/Qualifica Professionale. La perdita anche solo di un requisito tra quelli sopra citati deve essere obbligatoriamente e tempestivamente comunicata dall'IA a BUEI e comporta l'interruzione immediata dell'utilizzazione nel ruolo dell'agente dell'Impresa e la sospensione o revoca dell'Abilitazione/Qualifica Professionale.

Inoltre, nel caso in cui il Datore di Lavoro dell'IA o il Coordinatore dell'IA o il personale di BUEI preposto ai controlli (Direttore Lavori) riscontri, da parte degli agenti dell'IA:

- gravi imperizie e/o inosservanze alle prescrizioni tecniche e di sicurezza;
- dubbi sul possesso dei requisiti psico-fisici e/o professionali richiesti per la validità dell'Abilitazione/Qualifica Professionale;

deve darne opportuna comunicazione a BUEI che provvederà alle valutazioni del caso e deciderà per l'eventuale sospensione o revoca.

Le Abilitazioni/Qualifiche Professionali perdono comunque di validità alla cessazione del rapporto di lavoro tra l'Impresa Appaltatrice e il proprio lavoratore dipendente. All'atto della cessazione del rapporto di lavoro è onere dell'IA darne immediata comunicazione a BUEI, fornendo le opportune evidenze documentali.

In caso di sospensione/revoca di un'Abilitazione/Qualifica Professionale, vengono sospese/revocate automaticamente anche tutte le ulteriori Abilitazioni/Qualifiche Professionali per le quali la stessa è propedeutica.

2.7.2 Esercizio del ruolo

L'esercizio del ruolo deve essere annualmente attestato dall'Impresa Appaltatrice tramite una dichiarazione che certifichi, per ogni agente, lo svolgimento in modo continuativo delle mansioni. Tale attestazione deve essere trasmessa a BUEI entro il 1° dicembre di ogni anno. Qualora entro tale data di ciascun anno non pervengano a BUEI tali evidenze, le Abilitazioni/Qualifiche Professionali saranno automaticamente sospese dal 1° gennaio dell'anno successivo.

2.7.3 Mantenimento delle Competenze

Il mantenimento delle competenze prevede la partecipazione obbligatoria del personale dell'Impresa ad un intervento annuale di formazione che può essere svolto attraverso corsi di aggiornamento tecnico professionale riguardanti eventuali modifiche rilevanti alla normativa, alle procedure operative di settore o alle istruzioni tecniche, oppure l'implementazione di nuove tipologie di apparati o di nuovi fornitori. Il corso deve terminare con una verifica di apprendimento.

L'IA deve assicurare il mantenimento delle competenze a sua cura e spese rivolgendosi ad un CdF di cui all'allegato 1 e fornire annualmente a BUEI evidenza dell'esecuzione dello stesso.

Il CdF incaricato deve richiedere a BUEI la documentazione di riferimento riguardante eventuali modifiche normative e tecnologiche rilevanti e le risultanze delle attività di monitoraggio sulla base di attività di visite ispettive, audit interni ed esterni, attività di controllo, indagini, ritorni d'esperienza svolte da BUEI.

2.7.4 Sospensioni e Revoche

Nel caso in cui venga a mancare una delle condizioni per la validità delle Abilitazioni di cui ai §§ 2.7.1, 2.7.2 e 2.7.3, BUEI provvederà alle valutazioni del caso e deciderà per l'eventuale Sospensione o Revoca, a seconda della gravità delle inosservanze rilevate.

Sia nel caso di Sospensione che di Revoca, BUEI ne darà opportuna comunicazione all'Impresa Appaltatrice che cesserà immediatamente l'utilizzazione dell'agente per le mansioni connesse all'Abilitazione/Qualifica Professionale.

Nel caso di:

1. Sospensione: l'agente sospeso dovrà partecipare almeno al modulo teorico e svolgere un test finale (in caso di sospensione di un'abilitazione) o dovrà essere sottoposto ad un corso di recupero i cui contenuti saranno valutati caso per caso dal *Responsabile del corso* (in caso di sospensione di una Qualifica Professionale);
2. Revoca: dovrà essere richiesta una nuova Abilitazione/Qualifica Professionale.

3. ABILITAZIONI E QUALIFICHE PROFESSIONALI PREVISTE PER IL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI

Le Abilitazioni e le Qualifiche Professionali previste per il personale delle Imprese Appaltatrici sono valide, ciascuna per il proprio contesto operativo, presso tutte le Unità Manutentive della rete FSE.

Il modello abilitativo/qualificativo si articola nei seguenti Ruoli:

- Operatore Impresa Appaltatrice

al quale possono essere affidate, in relazione ai contesti operativi posseduti, le seguenti attività su indicazioni ricevute da un agente di FSE:

- eseguire le Mansioni Esecutive Protezione Cantieri di Lavoro;
- eseguire le operazioni di applicazione dei dispositivi di cortocircuito di una Linea di contatto.

- Operatore ATWS Impresa Appaltatrice

al quale possono essere affidate, in relazione ai contesti operativi posseduti, le seguenti attività:

- verificare il corretto funzionamento e installare le apparecchiature ATWS nell'ambito della Protezione Cantiere;
- eseguire la progettazione operativa dei sistemi ATWS nell'ambito della Protezione Cantiere con la predisposizione degli appositi elaborati.

- Operatore MDO Impresa Appaltatrice

al quale possono essere affidate le seguenti attività:

- guidare su un binario interrotto un Mezzo d'Opera o convoglio nella disponibilità dell'Impresa su indicazioni ricevute da un agente di FSE, per il per il quale abbia effettuato specifica formazione;
- comunicare alla scorta di FSE le modalità di azionamento dei dispositivi di sicurezza, di immobilizzazione e di emergenza.

- Operatore Saldatura Alluminotermica Impresa Appaltatrice

al quale possono essere affidate le seguenti attività:

- eseguire nel rispetto delle norme vigenti le saldature alluminotermiche;
- verificarne la corretta esecuzione attraverso le misurazioni degli specifici parametri geometrici.

- Operatore Saldatura a Scintillio Impresa Appaltatrice

al quale possono essere affidate le seguenti attività:

- eseguire le prove di piega propedeutiche per l'autorizzazione all'uso della macchina saldatrice;

- eseguire nel rispetto delle norme vigenti le saldature a scintillio;
- verificarne la corretta esecuzione attraverso le misurazioni degli specifici parametri geometrici.

- Operatore Apporti di Metallo Impresa Appaltatrice

al quale possono essere affidate, le seguenti attività:

- eseguire nel rispetto delle norme vigenti l'apporto di metallo su rotaia e cuori monoblocco in acciaio al manganese e settare i relativi parametri delle motosaldatrici/saldatrici CNC utilizzate;
- riprofilare l'apporto eseguito.

- Coordinatore dell'Impresa (specifica di settore)

è un dipendente dell'Impresa Appaltatrice, opportunamente individuato dal legale rappresentante e indicato nel Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Può assolvere ai compiti di Direttore tecnico, Direttore di cantiere o Preposto ed è responsabile per l'impresa della corretta esecuzione delle attività di cantiere, nel rispetto del contratto di appalto e della disciplina vigente. Garantisce le attività di costruzione e manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria eseguite in assicurazione di qualità e a perfetta regola d'arte, in conformità ai progetti approvati e alle prescrizioni contrattuali.

Inoltre, fornisce a seguito della conclusione delle proprie attività, il benessere preventivo al personale di FSE incaricato, che a seguito dei necessari accertamenti tecnici-funzionali, riattiva l'infrastruttura all'esercizio ferroviario.

In **Figura 1** è descritto il modello abilitativo del SAMAC Imprese Appaltatrici:

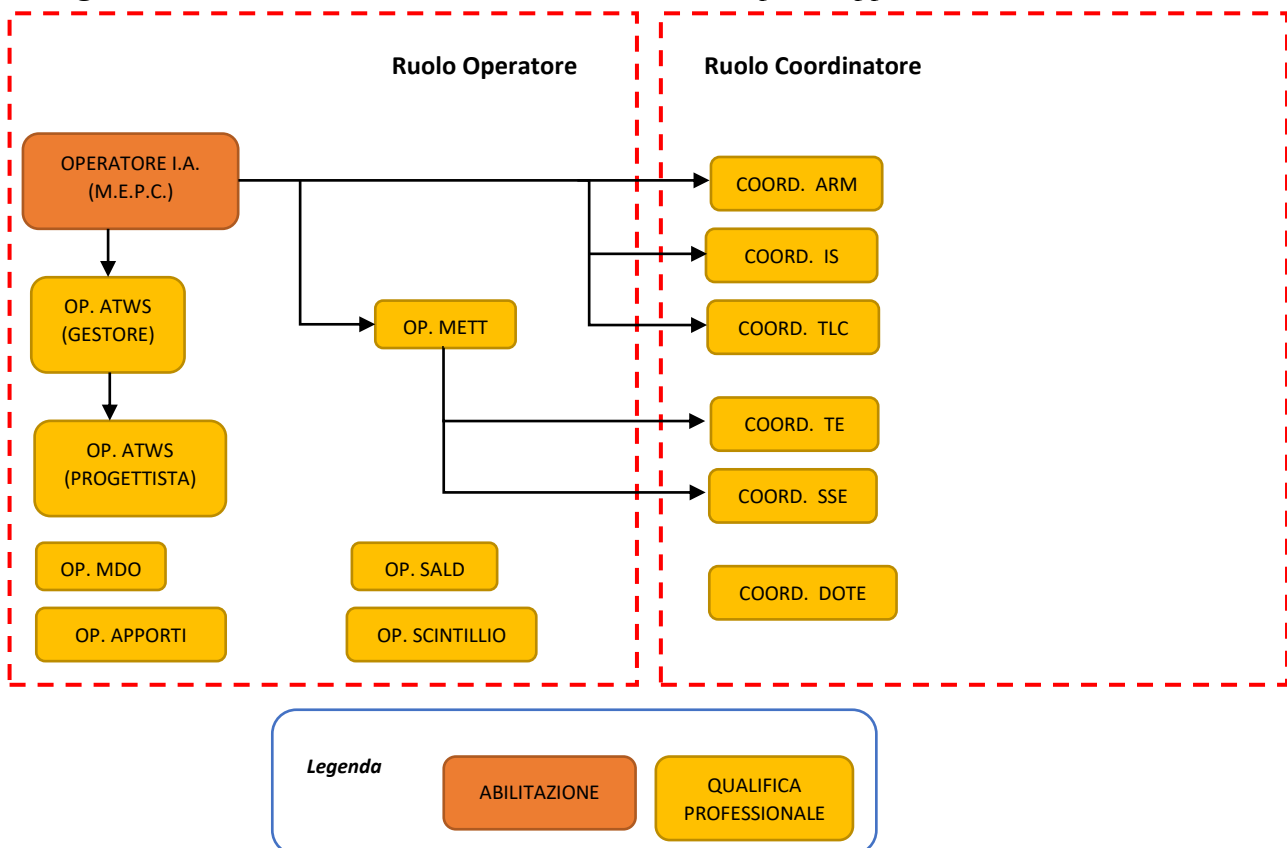


Figura 1. Schema di sintesi delle Abilitazioni e Qualifiche Professionali con relativi percorsi propedeutici.

In **Tabella 1** sono riportati i Ruoli, i contesti operativi, le relative Abilitazioni/Qualifiche Professionali, e le propedeuticità.

Attività di sicurezza	Ruolo	Contesto Operativo	Abilitazione/ Qualifica Professionale	Propedeuticità
Manutenzione Infrastruttura	Operatore I.A.	Mansioni Esecutive Prot. Cantieri	MI.IA.MEPC	/
		Mansioni Esecutive Tolta Tensione	MI.IA.QP.METT	MI.IA.MEPC
	Operatore ATWS I.A.	Gestione ATWS	MI.IA.QP.GEST-ATWS	MI.IA.MEPC
		Progettazione ATWS	MI.IA.QP.PROG-ATWS	MI.IA.QP.GEST-ATWS
	Operatore MDO I.A.	MDO	MI.IA.QP.MDO	//
	Operatore Saldatore Alluminotermica I.A.	Saldatura Alluminotermica	MI.IA.QP.SALD	//
	Operatore Saldatore Scintillio I.A.	Saldatura Scintillio	MI.IA.QP.SCINT	//
	Operatore Apporti di Metallo I.A.	Apporti di metallo	MI.IA.QP.APME	//
	Coordinatore I.A. ARMAMENTO	Armamento	MI.IA.QP.ARM	MI.IA.MEPC (vedi § 3.9)
	Coordinatore I.A. ENERGIA	TE	MI.IA.QP.TE	MI.IA.QP.METT
		SSE	MI.IA.QP.SSE	MI.IA.QP.METT
	Coordinatore I.A. DOTE	DOTE	MI.IA.QP.DOTE	//
	Coordinatore I.A. IS	IS	MI.IA.QP.IS	MI.IA.MEPC (vedi § 3.13)
	Coordinatore I.A. TLC	TLC	MI.IA.QP.TLC	MI.IA.MEPC (vedi § 3.14)

3.1 ABILITAZIONE MI.IA.MEPC

L'Abilitazione MI.IA.MEPC consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di adempiere ai punti b) e c) del comma 2 dell'art.10 dell'Istruzione per la Protezione dei Cantieri, che di seguito si riportano:

- b) sulla predisposizione di segnalazioni a distanza e nell'ambito del cantiere con l'impiego di mezzi ottici o acustici o insieme ottici e acustici di adeguata efficacia per ordinare la pronta e tempestiva liberazione del binario sede delle lavorazioni o della zona prospiciente lo stesso al momento opportuno, nel quadro di una predisposizione organizzativa adeguata caso per caso alla maggiore*

- o minore complessità del cantiere e alle sue caratteristiche;*
- c) sulla esposizione, nei casi previsti, delle tabelle per cantieri di lavoro a norma di quanto stabilito dal Regolamento sui Segnali e dai comma 13 e 14 dell'art.17 della presente Istruzione, nonché sulla eventuale temporanea esposizione di segnale di arresto ai treni a titolo cautelativo, nei casi previsti dalle norme di cui ai successivi articoli.*

Le competenze associate a tale Abilitazione, riferite a quanto previsto dal decreto ANSF 4/2012, sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Abilitazione: MI.IA.MEPC		
COMPETENZE DA SVILUPPARE		
Competenze previste dalla normativa ANSF		Competenze specialistiche da sviluppare:
100	Prepararsi alla missione. Dotarsi degli strumenti necessari in relazione alla tipologia del servizio da svolgere	Acquisire la conoscenza nell'individuare il servizio/missione da svolgere nell'ambito manutentivo di FSE e del proprio ruolo nel raggiungerlo conoscendo quali dotazioni di sicurezza occorrono e come utilizzarle nel servizio
110	Conoscere il ruolo e le relative responsabilità derivanti dalla normativa vigente (normativa internazionale, legislazione nazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro, ecc.) e dall'organizzazione del servizio	Acquisire la conoscenza della responsabilità del proprio ruolo in relazione alla normativa vigente (normativa internazionale, legislazione nazionale, norme tecniche e standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, contratto di lavoro, ecc.) e dall'organizzazione del servizio
130	Muoversi in sicurezza nell'ambito degli spazi ferroviari in relazione al servizio da svolgere	Conoscere i rischi specifici delle singole lavorazioni e dell'ambito in cui esse si svolgono
170	Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone	Sapere riconoscere le situazioni di pericolo immediato e urgente alla circolazione ferroviaria derivanti dal degrado dell'infrastruttura e sapere intervenire in emergenza alla sospensione della circolazione. Sapere identificare lo stato di degrado dell'infrastruttura e delle apparecchiature di sicurezza secondo quanto indicato nelle normative vigenti
180	Mettere in atto i provvedimenti previsti per assicurare la sicurezza della circolazione dei veicoli e la protezione del personale autorizzato a svolgere operazioni di sicurezza sugli scali ferroviari.	Sapere mettere in atto quanto indicato dall'Organizzatore della Protezione Cantieri ed eventuali indicazioni dal Preposto alla Sicurezza. Conoscere le modalità di movimentazione dei MDO nell'ambito interruzione e nelle località di servizio nonché dei treni e delle manovre in relazione alle planimetrie degli itinerari sicuri delle località suddette

3.2 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.METT

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.METT consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di eseguire le operazioni di applicazione dei dispositivi di cortocircuito di una Linea di contatto e di continuità del circuito di ritorno nel rispetto delle indicazioni ricevute dall'Operatore Energia o dall'Operatore di Cantiere in possesso della MI.OPC.QP.OP/TT Base.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.METT l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4, dell'Abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.METT	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Saper applicare i dispositivi di cortocircuiti di un Linea di contatto nel rispetto delle indicazioni ricevute dall'Operatore Energia o dall'Operatore di Cantiere in possesso della MI.OPC.QP.OP/TT Base
B	Saper garantire la continuità del circuito di ritorno applicando i cavallotti di continuità della Trazione elettrica a seguito di comunicazione ricevuta dall'Agente preposto alla messa in sicurezza dell'impianto
C	Conoscere le componenti dell'impianto di Trazione Elettrica e il modo di rappresentarlo schematicamente
D	Conoscere la segnaletica TE per le varie configurazioni
E	Conoscere e adottare i DPI relativi per il rischio elettrico

3.3 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.GEST-ATWS

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.GEST-ATWS consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di installare le apparecchiature ATWS nell'ambito della Protezione Cantiere e di verificarne il corretto funzionamento utilizzando la modulistica dedicata.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.GEST-ATWS l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4, dell'Abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.GEST-ATWS	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Conoscere le caratteristiche tecniche e funzionali dei componenti dei Sistemi ATWS
B	Saper installare i vari componenti del sistema ATWS sulla base delle specifiche tecniche riportate nel progetto e verificarne la funzionalità in fase di collaudo
C	Saper eseguire le prove riguardanti la corretta installazione e la verifica di funzionalità del sistema tracciando opportunamente gli esiti sulla prevista modulistica
D	Saper utilizzare la modulistica prevista per regolare i rapporti tra Ditta di Sicurezza, FSE e Ditta Appaltatrice
E	Sapersi rapportare con i soggetti preposti (Ditta di Sicurezza, FSE e Ditta Appaltatrice)
F	Conoscere le norme che regolano l'utilizzo dei sistemi ATWS nell'ambito della Protezione Cantiere

3.4 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.PROG-ATWS

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.PROG-ATWS consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di eseguire la progettazione operativa per l'utilizzazione dei sistemi ATWS nell'ambito della Protezione Cantiere con la predisposizione degli appositi elaborati.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.PROG-ATWS l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4, della Qualifica Professionale propedeutica MI.IA.QP.GEST-ATWS.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.PROG-ATWS	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	

A	Saper eseguire la progettazione operativa per l'utilizzazione Sistemi ATWS con la produzione dei relativi elaborati in relazione alla tipologia delle lavorazioni da eseguirsi, delle caratteristiche della linea dei regimi di esercizio e della circolazione treni
B	Conoscere i principi della progettazione dei Sistemi ATWS per la corretta collocazione sul terreno di tutti i componenti necessari all'annuncio treno, utilizzando le configurazioni ammesse, delle condizioni applicative e limitazione d'uso dei Sistemi ATWS
C	Conoscere le norme che regolano l'utilizzo dei sistemi ATWS nell'ambito della Protezione Cantiere
D	Conoscere le caratteristiche tecniche e funzionali dei componenti dei Sistemi ATWS
E	Conoscere gli strumenti informatici (software e simulatori) a supporto della progettazione, casistiche di esempi di progettazione

3.5 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.MDO

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.MDO consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di guidare, in regime di interruzione della circolazione ferroviaria, il mezzo d'opera per il quale è qualificato.

A partire dal mezzo d'opera utilizzato per il rilascio della QP, tutti i mezzi d'opera sui quali l'IA intenda far operare l'agente in possesso della suddetta Qualifica dovranno essere oggetto di specifico tirocinio sull'uso e manutenzione del mezzo stesso. Tali tirocini devono essere certificati e valutati tramite opportune Verifiche di apprendimento.

La lista dei mezzi d'opera sui quali l'agente è titolato ad operare, allegata all'attestato di Qualifica Professionale MI.IA.QP.MDO, dovrà essere predisposta, consegnata alla Direzione Lavori con congruo anticipo rispetto all'esecuzione dei lavori e mantenuta aggiornata a cura dell'Impresa.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.MDO	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Prepararsi all'attività, dotandosi degli strumenti necessari al lavoro da svolgere
B	Conoscere il ruolo dell'agente di guida e scorta e le relative responsabilità
C	Sapersi muovere in sicurezza negli spazi ferroviari, sui Mezzi d'Opera e sui carri
D	Saper guidare un Mezzo d'Opera o convoglio su binario in linea e nelle Località di Servizio
E	Conoscere ed utilizzare la documentazione in dotazione al mezzo d'opera.
F	Conoscenza tecnica dei principali componenti connessi con la sicurezza della circolazione del mezzo necessarie per effettuare i controlli di conformità del mezzo e saper rapportare all'agente di scorta le informazioni utili per la conoscenza del mezzo
G	Conoscenza della componentistica e dei principi di funzionamento degli apparati frenanti dei mezzi in dotazione
H	Conoscenza della sagoma, del profilo limite di carico e dei principi di carico dei carri
I	Effettuare la prova delle apparecchiature di sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa vigente
L	Effettuare la prova del freno al Mezzo d'Opera singolo o ad un convoglio in conformità con la normativa vigente, individuando e gestendo eventuali anomalie
M	Saper collegare e scollegare i veicoli

N	Saper stazionare/Immobilizzare i veicoli / gruppi di veicoli / mezzi d'opera, in stazione ed in linea
O	Saper comporre un convoglio di mezzi d'opera ed effettuare le relative verifiche in relazione ai carichi, alla frenatura, prestazione e composizione
P	Operare in relazione alle caratteristiche infrastrutturali e tecnologiche dell'impianto ed all'organizzazione del servizio relazionandosi formalmente con gli interlocutori previsti utilizzando l'apposita modulistica
Q	Eseguire, ai fini della predisposizione degli istradamenti, la manovra dei deviatori e degli altri enti/meccanismi, utilizzando gli organi di comando individuali presenti sull'ente stesso in base alla tecnologia applicata (unità bloccabile, ecc.), nel rispetto degli ordini ricevuti e delle procedure in vigore. Praticare le comunicazioni previste
R	Saper adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura, delle apparecchiature di sicurezza, dei veicoli, da situazioni di emergenza, nelle anomalie occorse nei movimenti di Mezzi d'Opera o convogli
S	Conoscere l'infrastruttura ferroviaria di FSE (linee, località di servizio, binari)
T	Conoscere gli elementi fondamentali dell'Istruzione per la Protezione del Cantiere di Lavoro vigente

3.6 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.SALD

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.SALD consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di eseguire saldature alluminotermiche di rotaie con un sistema specifico di saldatura e verificarne la corretta esecuzione.

Il corso erogato dal CdF deve prevedere una specifica formazione riguardante lo specifico sistema di saldatura per cui l'agente sarà titolato.

A seguito dell'esame individuale e del successivo rilascio della QP MI.IA.QP.SALD, BUEI fornirà al saldatore il relativo tesserino attestante l'autorizzazione all'esecuzione di saldature alluminotermiche di rotaie relativa al/i sistema/i di saldatura per i quali ha ricevuto opportuna formazione e ha sostenuto l'esame. Nel tesserino viene riportato anche il numero identificativo da utilizzare per la punzonatura delle saldature da lui effettuate.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.SALD	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Conoscere e sapere utilizzare gli strumenti di misura per il controllo della corretta esecuzione geometrica della saldatura, la corretta regolazione della fiamma ossipropánica di preriscaldamento
B	Saper eseguire la saldatura alluminotermica e tutte le attività ad essa correlate nel rispetto delle normative di riferimento
C	Sapere operare la saldatura alluminotermica individuando la corretta tecnica di manutenzione in funzione della tipologia di armamento e della situazione di degrado infrastrutturale
D	Riuscire ad assicurare la corretta esecuzione della saldatura alluminotermica con verifiche sia visive che strumentali dal punto di vista della geometria

3.7 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.SCINT

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.SCINT consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di eseguire le prove di piega propedeutiche per l'autorizzazione all'uso della macchina saldatrice, eseguire saldature a scintillio di rotaie con un sistema specifico di saldatura a scintillio e verificarne la corretta esecuzione.

Il corso erogato dal CdF deve prevedere una specifica formazione riguardante lo specifico sistema di saldatura a scintillio per cui l'agente sarà titolato.

A seguito dell'esame individuale e del successivo rilascio della QP MI.IA.QP.SCINT, BUEI fornirà al saldatore il relativo tesserino attestante l'autorizzazione all'esecuzione di saldature a scintillio di rotaie relativa al/i sistema/i di saldatura per i quali ha ricevuto opportuna formazione ed ha sostenuto l'esame. Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.SCINT	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Conoscere le tipologie degli acciai delle rotaie, i principi della saldatura elettrica a scintillio e delle temperature di saldabilità
B	Conoscere le fasi operative per la corretta esecuzione delle saldature a scintillio e tutte le attività ad essa correlate nel rispetto delle normative di riferimento
C	Sapere eseguire le prove di conformità come previsto dalle norme di riferimento
D	Saper eseguire le saldature a scintillio in occasione della regolazione delle tensioni interne delle rotaie

3.8 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.APME

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.APME consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di eseguire l'apporto di metallo su rotaia e cuori monoblocco in acciaio al manganese, settare i relativi parametri delle motosaldatrici/saldatrici CNC utilizzate e riprofilare l'apporto eseguito.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.APME, l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4:

- del Certificato di Qualifica di saldatore conforme alla norma UNI EN 287-1 rilasciato dall'Istituto Italiano di Saldatura (o da un Ente Certificatore Europeo autorizzato dalla EWF-European Welding Federation e dall'IIW - International Institute of Welding);
- del Certificato per l'esecuzione dei controlli mediante liquidi penetranti (I° e II° livello) rilasciato da un Istituto accreditato in conformità alle Linee Guida ANSF 2/2012 per la qualificazione del personale addetto ai controlli non distruttivi (CND) nella manutenzione ferroviaria.

Il corso erogato dal CdF deve prevedere una specifica formazione riguardante lo specifico sistema automatico di saldatura per cui l'agente sarà titolato.

A seguito dell'esame individuale e del successivo rilascio della QP MI.IA.QP.APME, BUEI fornirà al saldatore il relativo tesserino attestante l'autorizzazione all'esecuzione di apporti di metallo relativa al sistema per il quale ha ricevuto opportuna formazione ed ha sostenuto l'esame. Nel tesserino viene riportato anche il numero identificativo da utilizzare per la punzonatura degli apporti da lui effettuati.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.APME	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Conoscere e sapere utilizzare tutti gli strumenti di misura per il controllo della temperatura dell'acciaio, per le verifiche della corretta profilatura dell'apporto
B	Saper leggere gli elaborati tecnici e di progetto relativi agli oggetti tecnici da apportare (cuori e rotaie) e alla comprendere la metodologia adatta per eseguire l'apporto in funzione della tipologia di materiale costituente l'oggetto tecnico e la posizione dell'apporto da eseguire
C	Saper eseguire gli interventi richiesti in relazione alla tipologia di oggetto tecnico sottoposto ad intervento di apporto nel rispetto delle normative vigenti

D	Comprendere le indicazioni diagnostiche fornite e relazionare l'intervento da svolgere in funzione delle caratteristiche tecniche strutturali e operative delle parti infrastrutturali oggetto dell'intervento
E	Riuscire a riportare all'interlocutore preposto le condizioni della parte infrastrutturale da apportare, rapportandone lo stato, nei modi previsti, all'interlocutore preposto

3.9 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.ARM

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.ARM consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di ricoprire il ruolo di Direttore Tecnico, Direttore di Cantiere o preposto per le attività manutentive relative all'armamento e sede per il rinnovo/costruzione e il mantenimento in efficienza, certificando l'esecuzione dei lavori in assicurazione di qualità e a perfetta regola d'arte.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.ARM l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4, di:

- nel caso di personale IA in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI, abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC;
- nel caso di personale IA non in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI:
 - abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato;
 - esperienza lavorativa nel settore specifico da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato.

Le competenze associate a tale Qualifica Professionale sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.ARM	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Ruolo e Responsabilità del COORDINATORE ARM e relativi rapporti con i vari ruoli operativi di BUEI
B	Conoscere il Sistema di Gestione della Sicurezza di BUEI, le principali norme a presidio della Sicurezza del lavoro e i documenti afferenti la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili per il coordinamento e l'esecuzione dei lavori. Sapersi rapportare con l'Operatore di Cantiere di BUEI e con la Direzione Lavori
C	Conoscere le componenti dell'infrastruttura ferroviaria nonché le caratteristiche costruttive, tecniche, funzionali e prestazionali dei principali oggetti manutentivi armamento, sede e opere civili
D	Conoscere le attività manutentive relative all'armamento e sede per il rinnovo/costruzione e il mantenimento in efficienza
E	Conoscere le normative a presidio della manutenzione dell'armamento e sede
F	Conoscere le relative attrezzature/mezzi d'opera utilizzati nella manutenzione e costruzione del settore armamento e sede nonché le norme tecniche di riferimento
G	Conoscere e utilizzare i calibri, strumenti meccanici ed ottici per la misura dei parametri geometrici, planoaltimetrici del binario e il termometro per la misura della temperatura delle rotaie
H	Saper leggere e comprendere tutti gli elaborati tecnici relativi a armamento, sede e opere Civili
I	Saper certificare l'esecuzione a regola d'arte dei lavori dell'armamento tracciando i relativi esiti, avendo acquisito la capacità di lettura e interpretazione delle misure a mezzo carrelli registratori, carrozze di misura ecc., e sapendo eseguire i controlli visivi e geometrici sulle saldature alluminotermiche e scintillio, nonché la certificazione della corretta regolazione termica delle rotaie in ogni fase lavorativa

3.10 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.TE

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.TE consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di ricoprire il ruolo di Direttore Tecnico, Direttore di Cantiere o preposto per le attività manutentive relative agli impianti di Trazione Elettrica (TE) per il rinnovo/costruzione e il mantenimento in efficienza, certificando l'idoneità dello stato della linea di contatto per il nulla osta alla successiva restituzione all'esercizio, a cura del personale di BUEI, a seguito di lavori eseguiti in assicurazione di qualità e a perfetta regola d'arte.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.TE l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4, di:

- nel caso di personale IA in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI, abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC;
- nel caso di personale IA non in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI:
 - abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato;
 - QP propedeutica MI.IA.QP.METT;
 - esperienza lavorativa nel settore specifico da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.TE	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Ruolo e Responsabilità del COORDINATORE TE e relativi rapporti con i vari ruoli operativi di BUEI
B	Conoscere il Sistema di Gestione della Sicurezza di BUEI, le principali norme a presidio della Sicurezza del lavoro e i documenti afferenti alla sicurezza nei cantieri temporanei e mobili per il coordinamento e l'esecuzione dei lavori. Sapersi rapportare con l'Operatore di Cantiere di BUEI e con la Direzione Lavori
C	Conoscere le componenti dell'infrastruttura ferroviaria nonché le caratteristiche costruttive, tecniche, funzionali e prestazionali dei principali oggetti manutentivi TE
D	Conoscere le attività manutentive relative al settore TE per il rinnovo/costruzione e il mantenimento in efficienza
E	Conoscere le normative a presidio della manutenzione del settore TE
F	Conoscere le relative attrezzature/mezzi d'opera utilizzati nella manutenzione e costruzione del settore TE nonché le norme tecniche di riferimento
G	Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici per la misura dei parametri geometrici, planoaltimetrici della linea di contatto
H	Saper leggere e comprendere tutti gli elaborati tecnici relativi al settore TE
I	Saper certificare l'esecuzione a regola d'arte dei lavori del settore TE tracciando i relativi esiti, avendo acquisito la capacità di lettura e interpretazione delle misure a mezzo carrelli registratori, carrozze di misura ecc., e sapendo eseguire i controlli visivi e geometrici sulla linea di contatto, nonché la certificazione della corretta regolazione delle linee di contatto in ogni fase lavorativa

3.11 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.SSE

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.SSE consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di ricoprire il ruolo di Direttore Tecnico, Direttore di Cantiere o preposto per le attività manutentive relative

alle sottostazioni elettriche (SSE) per il rinnovo/costruzione e il mantenimento in efficienza, certificando l'esecuzione dei lavori in assicurazione di qualità e a perfetta regola d'arte.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.SSE l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4, di:

- nel caso di personale IA in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI, abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC;
- nel caso di personale IA non in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI:
 - abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato;
 - QP propedeutica MI.IA.QP.METT;
 - esperienza lavorativa nel settore specifico da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.SSE	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Ruolo e Responsabilità del COORDINATORE SSE e relativi rapporti con i vari ruoli operativi di BUEI
B	Conoscere il Sistema di Gestione della Sicurezza di BUEI, le principali norme a presidio della Sicurezza del lavoro e i documenti afferenti alla sicurezza nei cantieri temporanei e mobili per il coordinamento e l'esecuzione dei lavori. Sapersi rapportare con l'Operatore di Cantiere di BUEI e con la Direzione Lavori
C	Conoscere le componenti dell'infrastruttura ferroviaria nonché le caratteristiche costruttive, tecniche, funzionali e prestazionali dei principali oggetti manutentivi SSE
D	Conoscere le attività manutentive relative al settore SSE per il rinnovo/costruzione e il mantenimento in efficienza
E	Conoscere le normative a presidio della manutenzione del settore SSE
F	Conoscere le relative attrezzature/mezzi d'opera utilizzati nella manutenzione e costruzione del settore SSE nonché le norme tecniche di riferimento
G	Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici per la misura dei vari parametri di esercizio delle SSE
H	Saper leggere e comprendere tutti gli elaborati tecnici relativi al settore SSE
I	Saper certificare l'esecuzione a regola d'arte dei lavori del settore SSE tracciando i relativi esiti, avendo acquisito la capacità di lettura e interpretazione delle misure a mezzo carrelli registratori, carrozze di misura ecc., e sapendo eseguire i controlli visivi e geometrici sulla SSE, nonché la certificazione della corretta regolazione delle SSE in ogni fase lavorativa

3.12 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.DOTE

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.DOTE consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di ricoprire il ruolo di Direttore Tecnico, Direttore di Cantiere o preposto per le attività manutentive relative al settore DOTE per il rinnovo/costruzione e il mantenimento in efficienza, certificando l'esecuzione dei lavori in assicurazione di qualità e a perfetta regola d'arte.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.DOTE l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4, nel caso di personale IA non in possesso del corrispondente titolo di RFI, di:

- esperienza lavorativa nel settore specifico da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.DOTE	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Ruolo e Responsabilità del COORDINATORE DOTE e relativi rapporti con i vari ruoli operativi di BUEI
B	Conoscere il Sistema di Gestione della Sicurezza di BUEI, le principali norme a presidio della Sicurezza del lavoro e i documenti afferenti la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili per il coordinamento e l'esecuzione dei lavori. Sapersi rapportare con l'Operatore di Cantiere di BUEI e con la Direzione Lavori
C	Conoscere le componenti dell'infrastruttura ferroviaria nonché le caratteristiche costruttive, tecniche, funzionali e prestazionali dei principali oggetti del sistema DOTE
D	Conoscere le attività manutentive relative al settore DOTE per il rinnovo/costruzione e il mantenimento in efficienza
E	Conoscere le normative a presidio della manutenzione del settore DOTE
F	Conoscere le relative attrezzature utilizzati nella manutenzione e costruzione del settore DOTE nonché le norme tecniche di riferimento
G	Conoscere e utilizzare gli strumenti tecnologici per la misura dei vari parametri tecnici degli apparati DOTE
H	Saper leggere e comprendere tutti gli elaborati tecnici relativi al settore DOTE
I	Saper certificare l'esecuzione a regola d'arte dei lavori del settore DOTE tracciando i relativi esiti, avendo acquisito la capacità di lettura e interpretazione delle misure a mezzo carrelli registratori, carrozze di misura ecc., e sapendo eseguire i controlli visivi e geometrici sulla SSE, nonché la certificazione della corretta regolazione degli apparati DOTE in ogni fase lavorativa

3.13 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.IS

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.IS consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di ricoprire il ruolo di Direttore Tecnico, Direttore di Cantiere o preposto per le attività manutentive ordinarie e straordinarie relative agli Impianti di Segnalamento, certificando l'esecuzione dei lavori in assicurazione di qualità e a perfetta regola d'arte.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.IS l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4, di:

- nel caso di personale IA in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI, abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC;
- nel caso di personale IA non in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI:
 - abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato;
 - esperienza lavorativa nel settore specifico da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.IS	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Ruolo e responsabilità del Coordinatore Segnalamento relative rapporti con i vari ruoli operativi di FSE.

B	Conoscere il Sistema di Gestione della sicurezza di BUEI, le principali norme a presidio della Sicurezza del lavoro e i documenti afferenti la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili per il coordinamento e l'esecuzione dei lavori. Sapersi rapportare con l'Operatore di Cantiere di BUEI e con la Direzione Lavori.
C	CABINA: Conoscere le caratteristiche e la logica di funzionamento di tutti gli impianti di segnalamento della rete FSE. Conoscere tutti i componenti e apparecchiature utilizzati ed installati nei locali tecnologici a logica cablata. Conoscere gli impianti di alimentazione no-break, e riconoscere le anomalie e i provvedimenti da adottare per prevenirle, localizzarle e coadiuvare per eliminarle. Conoscere normativa tecnica per l'esecuzione delle attività realizzate a regola d'arte e con assicurazione di qualità delle specifiche attività negli impianti di segnalamento, la simbologia utilizzata negli schemi di principio e progettuali, con relativa lettura e interpretazione dei progetti e degli impianti di segnalamento della rete FSE. Saper leggere gli schemi elettrici. Saper realizzare le modifiche, non in esercizio, nelle sale relè e/o posti tecnologici.
D	PIAZZALE: Conoscere gli oggetti tecnici, le apparecchiature e i dispositivi di piazzale, nonché i sistemi di segnalamento degli impianti. Saper leggere gli schemi elettrici. Saper attrezzare e posare le apparecchiature di piazzale, non in esercizio e/o fuori servizio preventivamente effettuate dal personale di FSE.
E	Conoscere le procedure manutentive in riferimento ai controlli, verifiche e di interventi agli oggetti tecnici degli impianti di segnalamento. Conoscere l'utilizzo della strumentazione di mestiere utilizzata per i controlli e per le verifiche del buon funzionamento e disponibilità. Saper effettuare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, certificando l'esecuzione a regola d'arte e l'Assicurazione in Qualità dei lavori eseguiti.
F	Saper certificare l'esecuzione a regola d'arte dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, in assicurazione di qualità.

3.14 QUALIFICA PROFESSIONALE MI.IA.QP.TLC

La Qualifica Professionale MI.IA.QP.TLC consente al personale dipendente dalle Imprese Appaltatrici di ricoprire il ruolo di Direttore Tecnico, Direttore di Cantiere o preposto per le attività manutentive ordinarie e straordinarie relative agli Impianti di Telecomunicazioni, certificando l'esecuzione dei lavori in assicurazione di qualità e a perfetta regola d'arte.

Per l'accesso al corso MI.IA.QP.TLC l'agente interessato deve essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al §2.4, di:

- nel caso di personale IA in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI, abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC;
- nel caso di personale IA non in possesso del corrispondente titolo in corso di validità rilasciato da RFI:
 - abilitazione propedeutica MI.IA.MEPC da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato;
 - esperienza lavorativa nel settore specifico da almeno: 5 anni se non diplomato, 3 anni se diplomato, 1 anno se laureato.

Le competenze associate a tale QP sono declinate nella tabella che segue. Nella definizione dei programmi formativi devono essere riportati gli specifici riferimenti al contesto di esercizio, al contesto organizzativo e alla normativa applicabile.

Qualifica Professionale: MI.IA.QP.TLC	
COMPETENZE DA SVILUPPARE:	
A	Ruolo e responsabilità del Coordinatore Telecomunicazioni relative rapporti con i vari ruoli operativi di FSE.
B	Conoscere il Sistema di Gestione della sicurezza di BUEI, le principali norme a presidio della Sicurezza del lavoro e i documenti afferenti la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili per il coordinamento e l'esecuzione dei lavori. Sapersi rapportare con l'Operatore di Cantiere di BUEI e con la Direzione Lavori.

C	<p>LOCALE TECNOLOGICO: Conoscere le caratteristiche e la logica di funzionamento di tutti gli impianti di Telecomunicazioni della rete FSE.</p> <p>Conoscere le caratteristiche e la logica di funzionamento di tutti gli impianti di Telecomunicazioni della rete FSE.</p> <p>Conoscere tutti i Sistemi, Sottosistemi e apparecchiature utilizzati ed installati sia nei Locali Tecnologici che negli Shelter TLC.</p> <p>Conoscere gli impianti di alimentazione no-break, e riconoscere le anomalie e i provvedimenti da adottare per prevenirle, localizzarle ed eliminarle.</p> <p>Conoscere normativa tecnica per la verifica a regola d'arte e con assicurazione di qualità delle specifiche attività negli impianti Telecomunicazioni, la simbologia utilizzata negli schemi di principio e progettuali, con relativa lettura e interpretazione dei progetti e degli impianti di sicurezza e segnalamento della rete FSE.</p> <p>Saper attrezzare, posare e configurare le apparecchiature TLC previste nei Locali Tecnologici e Shelter, nonché delle relative modifiche, non in esercizio.</p> <p>Conoscere i sistemi di alimentazione (regime no-break) e sapere leggere gli schemi elettrici.</p> <p>Conoscere i sistemi di Diagnostica.</p>
D	<p>PIAZZALE - LINEA / SHELTER TLC: Conoscere gli oggetti tecnici, le infrastrutture/Sistemi/Apparecchiature e TLC installate nei Piazzate e/o Lungo Linea.</p> <p>Saper attrezzare, posare e configurare le apparecchiature TLC previste nei Locali Tecnologici e Shelter, nonché delle relative modifiche, non in esercizio.</p> <p>Conoscere i sistemi di alimentazione (regime no-break e non) di ausilio e sapere leggere gli schemi elettrici.</p> <p>Conoscere i sistemi di Diagnostica.</p>
E	<p>Conoscere le Procedure manutentive in riferimento ai controlli, verifiche e di interventi agli oggetti tecnici degli impianti di Telecomunicazioni.</p> <p>Conoscere l'utilizzo della Strumentazione di mestiere (Misura e Configurazione), nonché dei Sistemi di Gestione utilizzati per i controlli e per le verifiche del buon funzionamento e disponibilità.</p>
F	<p>Saper certificare l'esecuzione a regola d'arte dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, in assicurazione di qualità.</p>

4. TRANSITORIO

Al fine di dare ottemperanza a quanto richiesto dall'ANSFISA (nota prot. 0058589 del 20.12.2022), considerato che:

- le attività previste per la manutenzione sull'Infrastruttura ferroviaria di FSE sono le stesse previste per la manutenzione sull'Infrastruttura ferroviaria di RFI;
- BUEI utilizza Imprese iscritte nel sistema di qualificazione di RFI per l'esecuzione dei lavori di manutenzione e potenziamento rete;
- tutte le attività di interfaccia con la circolazione, del controllo da effettuare precedentemente al ripristino e alla restituzione della disponibilità dell'infrastruttura ferroviaria all'esercizio ferroviario, sono svolte da personale BUEI in possesso dei titoli per l'esercizio delle attività di sicurezza;

al fine di assicurare continuità nelle attività di manutenzione esternalizzate è istituito un regime transitorio, rivolto esclusivamente **al personale delle IA in possesso di una Qualifica professionale di RFI in corso di validità**, per il rilascio dei corrispondenti titoli di BUEI al personale delle IA che operano sulla rete FSE, nelle modalità previste ai §2.5 e §2.6 del presente documento, secondo quanto di seguito riportato:

fino al 30.06.2024 saranno ammessi a operare sull'infrastruttura di FSE gli agenti delle Imprese Appaltatrici che, per svolgere i ruoli previsti, siano in possesso della Qualifica Professionale rilasciata da RFI e, avendo formulato specifica richiesta di estensione della qualifica RFI su rete FSE, **siano in possesso di un numero pratica e autorizzazione provvisoria rilasciato da BUEI**, risultando in attesa dell'erogazione del relativo corso.

Tale periodo transitorio non è applicabile per l'Abilitazione MI.IA.MEPC.

5. MODULISTICA CORRELATA

- BUEI.M.43 - Atto abilitativo personale DITTE
- BUEI.M.43-est – Atto abilitativo personale DITTE (Conferimento dell’Estensione al Contesto Operativo FSE-BUEI dell’Abilitazione)
- BUEI.M.47 – Qualificazione Professionale personale DITTE
- BUEI.M.47 est. – Qualificazione Professionale personale DITTE (Conferimento dell’Estensione al Contesto Operativo FSE-BUEI dell’Abilitazione)

6. ALLEGATI

Allegato 1 - CdF riconosciuti da ANSFISA che hanno sottoscritto apposita procedura di interfaccia con BUEI